



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
Sede di Teramo

DETERMINAZIONE N. 33

DEL 7.5.2018

L'estensore
Arch Domenico Capulli

Il responsabile
dell'Ufficio

Il direttore
Ing. Marcello D'ALBERTO

Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016 – Abruzzo
Area Edilizia Pubblica e Vigilanza

Oggetto: Disposizioni ai sensi dell'Ordinanza del Commissario per la Ricostruzione n. 25/2017 in ordine alle perimetrazioni dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Adozione dello schema di atto di perimetrazione dei centri di particolare interesse del Comune di Cortino.

Ambiti: Agnova, Caiano, Casanova, Collegiesco, Comignano, Cortino, Elce, Faieto, Piano Fiumata, Vernesca, Lame, Padula e Pagliaroli

Il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016 – Regione Abruzzo

VISTO il DL 189/2016 e ss.mm.ii., e in particolare:

- l'articolo 5, comma 1, lettera e), il quale prevede che il Commissario straordinario, con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, provvede a definire i criteri in base ai quali le Regioni perimetrano, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni commissariali, i centri e nuclei di particolare interesse, o parti di essi, che risultano maggiormente colpiti e nei quali gli interventi sono attuati attraverso strumenti urbanistici attuativi;
- l'articolo 11, il quale disciplina gli interventi sui centri storici e sui centri e nuclei urbani e rurali, dettando i criteri e le regole generali per la pianificazione attuativa da parte dei Comuni;

VISTA l'Ordinanza del Commissario per la Ricostruzione n. 11/2017 e ss.mm.ii., con la quale è stato istituito presso la struttura commissariale il Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 50, comma 5, del DL 189/2016 e ss.mm.ii. e ne è stato disciplinato il funzionamento;

VISTO il verbale della seduta del Comitato tecnico scientifico del 28 marzo 2017, nella quale sono stati approvati i criteri e gli indirizzi sulla base dei quali le Regioni dovranno procedere all'individuazione e alla perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici;

VISTA l'intesa espressa dalle Regioni interessate nella cabina di coordinamento del 12 maggio 2017;

VISTA l'Ordinanza del Commissario per la Ricostruzione n. 25/2017 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016", e in particolare:

- l'art. 2 c. 2 il quale prevede che le Regioni, attraverso gli Uffici Speciali, individuano e perimetrano, sulla base dei criteri e indirizzi di cui all'Allegato 1, i centri e i nuclei di particolare interesse, o parti di essi, che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici;
- l'art. 2 c. 3 il quale prevede che la perimetrazione costituisce una evidenziazione di spazi, edifici, aggregati ed urbanizzazioni su cui si rende necessario intervenire previa approvazione di strumenti urbanistici attuativi, da predisporre con le modalità stabilite nelle ordinanze, e non comporta mutamenti, modifiche ed integrazioni degli strumenti urbanistici vigenti;
- l'art. 3 c. 1 il quale prevede la preventiva acquisizione delle necessarie indicazioni da parte del comune interessato;
- l'art. 3 c. 3 il quale prevede che ai fini dell'adozione del provvedimento di perimetrazione di cui all'art. 4, l'Ufficio speciale per la ricostruzione predispone i seguenti documenti:

- a) relazione illustrativa;
- b) elaborati cartografici;
- c) documentazione fotografica;
- d) scheda;

- l'art. 4 c. 1 il quale prevede che all'esito dell'istruttoria di cui all'art. 3, l'Ufficio speciale per la ricostruzione provvede a trasmettere lo schema di atto di perimetrazione al comune interessato e contestualmente a pubblicarlo sul sito web della Regione, o comunque reso conoscibile con mezzi idonei dalla popolazione coinvolta;
- l'art. 4 c. 2 il quale prevede che entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui all'art. 2, c. 2, l'atto di perimetrazione è approvato con decreto del Presidente della Regione - Vice Commissario.

VISTA la nota congiunta del 3/7/2017 prot. 0175934/17 a firma del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione e del Dirigente della Regione Abruzzo – Servizio governo del Territorio con la quale si richiede ai Comuni del cratere sismico di esprimere formale richiesta ai fini dell'attivazione del procedimento di perimetrazione ai sensi dell'Ordinanza n. 25/2017 e ss.mm.ii.;

IN CONSIDERAZIONE degli incontri fra i Comuni del cratere, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione e la Regione Abruzzo – Servizio governo del Territorio, presso la Sala Consiliare della Provincia di Teramo in data 11/7/2017 e presso la sede in L'Aquila dell'USR in data 8/6/2017, nei quali sono stati discussi gli elementi del procedimento in oggetto;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 11 del DL 189/2016 e ss.mm.ii., una volta conclusa la fase di perimetrazione, i Comuni cureranno la pianificazione urbanistica connessa alla ricostruzione, anche con il supporto dell'Ufficio speciale per la ricostruzione, assicurando un ampio coinvolgimento delle popolazioni interessate;

VISTA la richiesta di perimetrazione inoltrata dal Comune di Cortino in data 21/08/2017 con prot. 0217250/17;

VISTI gli elaborati redatti dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ai sensi l'art. 3 c. 3 dell'Ordinanza 25/2017 e ss.mm.ii., allegati al presente decreto, e cioè in particolare:

- a) relazione illustrativa;

- b) elaborati cartografici;
- c) documentazione fotografica;
- d) scheda;

VISTO il verbale della riunione fra il Comune di Cortino e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione avvenuta in data 20/11/2017 nel quale si condivide fra i presenti l'accoglimento della istanza di perimetrazione proposta dal Comune di Cortino così come modificate dall'USR;

VISTA la nota del 29/11/2017 del Comune di Cortino, con la quale si individuano, ai sensi dell'art. 3 c. 2 dell'Ordinanza del Commissario per la Ricostruzione n. 39/2017 e ss.mm.ii., gli edifici che possono essere esclusi dalla perimetrazione in quanto non richiedono modifiche alla disciplina urbanistica per essere riparati, migliorati sismicamente o ricostruiti, e cioè in particolare: foglio 47 part. 4, foglio 26 partt. 163 e 188, foglio 27 part. 94, foglio 32 partt. 646, 866 e 62, foglio 15 partt. 4, 13 e 34, foglio 13 part. 40, foglio 12 partt. 730 e 145;

DECRETA

- di adottare lo schema di atto di perimetrazione di cui all'Allegato A del presente provvedimento relativo ai centri di particolare interesse del Comune di Cortino, così come integrato dalla nota del 29/11/2017 che identifica i seguenti edifici: foglio 47 part. 4, foglio 26 partt. 163 e 188, foglio 27 part. 94, foglio 32 partt. 646, 866 e 62, foglio 15 partt. 4, 13 e 34, foglio 13 part. 40, foglio 12 partt. 730 e 145;
- di stabilire che l'allegato A costituisce parte integrante del presente atto;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, sul sito web istituzionale della Regione Abruzzo, nel sito tematico dedicato all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, per assicurare la conoscibilità dell'atto alla popolazione coinvolta ai sensi di quanto previsto all'art. 4 c. 1 dell'Ordinanza del Commissario per la Ricostruzione n. 25/2017 e ss.mm.ii.;
- di trasmettere il presente decreto al Comune interessato;
- di stabilire che entro dieci giorni dalla pubblicazione sul sito istituzionale, l'atto di perimetrazione sarà approvato con decreto del Presidente della Regione Abruzzo – Vice Commissario;
- di stabilire che entro dieci giorni dall'adozione dell'atto di cui al punto precedente, lo stesso sarà inviato, tramite procedura informatizzata, al Commissario straordinario per la Ricostruzione per il coordinamento delle azioni successive;
- di dare atto che dal presente provvedimento non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Abruzzo;
- di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L 241/1990 e ss.mm.ii. e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e ss.mm.ii..

Il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione
post sisma 2016 della Regione Abruzzo
Ing. Marcello D'Alberto

